

Fondo per la Repubblica Digitale: oltre 300 le proposte arrivate per i primi due bandi dedicati a donne e NEET

Chiusi Futura e Onlife. Stanziati in totale 13 milioni di euro

Roma, 19 dicembre 2022 – Sono **318**, in totale, le proposte arrivate in risposta ai primi due bandi pubblicati dal **Fondo per la Repubblica Digitale**, “Futura” e “Onlife”, dedicati ad accrescere le competenze digitali delle giovani donne e dei NEET. Per il bando Futura sono pervenute **174** proposte progettuali, per Onlife **144**.

Il **Fondo per la Repubblica Digitale**, istituito con il [decreto legge n. 152 del 6 novembre 2021](#), convertito con modificazioni dalla legge n. 233 del 29 dicembre 2021, è frutto della partnership tra il pubblico e il privato sociale (Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri) per contribuire all'accrescimento delle competenze digitali del Paese. Il Fondo, attraverso la **valutazione d'impatto** dei progetti sostenuti, nell'arco del quinquennio 2022-2026, selezionerà **quelli più efficaci per ampliarne l'azione** sul territorio nazionale e raggiungere più persone, per poi individuare delle buone pratiche da proporre al Governo centrale come *policy*. Il Fondo stanziava in via sperimentale un totale di **circa 350 milioni di euro dal 2022 al 2026** e sarà alimentato da versamenti effettuati dalle Fondazioni di origine bancaria, alle quali è riconosciuto un contributo, sotto forma di credito d'imposta, pari al 65 per cento per gli anni 2022 e 2023 e al 75 per cento per gli anni 2024, 2025 e 2026. La *governance* del Fondo per la Repubblica Digitale è costituita da un [Comitato di indirizzo strategico](#) - supportato da un [Comitato scientifico indipendente](#) - e dal [Soggetto attuatore](#) (Fondo per la Repubblica Digitale - Impresa Sociale s.r.l.).

Per **Daria Perrotta**, Presidente del Comitato di Indirizzo strategico del Fondo per la Repubblica Digitale: «*Auspichiamo che la sfida del miglioramento delle competenze digitali possa, con particolare riferimento al mondo del lavoro, fornire nuove opportunità e creare un nuovo ecosistema con effetti positivi anche nell'esercizio della cittadinanza attiva. Il Comitato, nell'individuare le sue priorità d'azione, ha ritenuto di prendere le mosse dai NEET e dalle donne*».

Per **Francesco Profumo**, Presidente di Acri «*Il Fondo per la Repubblica Digitale rappresenta una nuova grande sfida che vede protagoniste le Fondazioni di origine bancaria. Traendo ispirazione dalla positiva esperienza del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, il Fondo per la Repubblica Digitale è un nuovo partenariato Pubblico-Privato sociale che ha l'obiettivo di accrescere le competenze digitali del Paese. Il Fondo è stato implementato in pochissimi mesi grazie a due fattori: da un lato, la virtuosa collaborazione della partnership a livello strategico, e, dall'altro, la tempestività e l'efficacia del Soggetto attuatore - costituito in seno ad Acri -, al quale è affidata la gestione operativa del Fondo stesso*».

I primi due bandi, rivolti alle giovani donne (18-50 anni) - Futura - e ai NEET - Onlife - sono stati pubblicati il 13 ottobre scorso e si sono chiusi il 16 dicembre. Obiettivo dei progetti di formazione è accrescere le competenze digitali di donne e NEET per garantire **migliori opportunità e condizioni di inserimento nel mondo del lavoro**. Il Fondo ha messo a disposizione complessivamente 13 milioni di euro (5 milioni per Futura e 8 milioni per Onlife).

In Italia, infatti, solo il **43,10% delle donne possiede competenze digitali di base** (48,20% per gli uomini), rispetto al dato Ue pari al 52,30%. Secondo il Gender Gap Report 2021 del World Economic Forum, il nostro Paese è al 114° posto per quanto riguarda la partecipazione economica femminile. Nonostante quasi il 60% dei laureati in Italia sia donna, con risultati migliori rispetto ai colleghi uomini, nel nostro Paese si rileva un alto tasso di disoccupazione femminile: **nel 2021 in Italia lavora meno di una donna su due. Il nostro Paese, inoltre, presenta il più alto tasso di**

NEET all'interno dell'Unione europea, pari al 25,1% (Dati Ue). In totale, i NEET in Italia sono più di 3 milioni; il fenomeno riguarda prevalentemente le donne (57%) e le regioni del Sud in cui risiede il 53% dei NEET.

Le proposte sono pervenute da tutto il territorio nazionale e sono state presentate da enti del terzo settore (associazioni, Fondazioni, imprese sociali e organizzazioni di volontariato), enti privati senza scopo di lucro ed enti pubblici, in forma singola o in partnership. Inoltre il 40% del totale dei progetti presentati sui due bandi sono rivolti all'area Nord-Centro, il 43% all'area Sud-Isole e il 17% si rivolge all'intero territorio nazionale.

Il Fondo per la Repubblica Digitale - Impresa Sociale ha già avviato l'iter valutativo delle proposte pervenute in risposta ai due bandi Futura e Onlife. Le idee progettuali più meritevoli e in linea con gli obiettivi dei bandi accederanno alla seconda fase di valutazione. La liquidazione del contributo è basata sul principio *pay for performance*, in base al quale i diversi pagamenti saranno effettuati alla verifica dei **risultati ottenuti, con un focus particolare sulla creazione di nuova occupazione**.

Ulteriori informazioni e aggiornamenti saranno rese note sul sito fondorepubblicadigitale.it.